

Poiché in qualche assemblea dei precari, ed anche sulla stampa regionale, si è parlato del predetto accordo in termini di un possibile intervento da parte della Regione sui tagli all'organico operati dal Ministero, si ritiene utile fornire qualche chiarimento:

La Regione non ha competenza ad intervenire sull'organico delle istituzioni scolastiche.

L'accordo prevede l'attivazione di "progetti", la cui gestione sarà affidata ai CTRH (Centri Territoriali Risorse per l'Handicap), che provvederanno "all'utilizzo del personale specializzato con esperienza pluriennale in materia di disabilità e recupero di soggetti a rischio di marginalità sociale e di ulteriore personale con professionalità nell'ambito della lingua italiana, delle lingue straniere e della matematica/scienza, individuato nelle graduatorie ad esaurimento."

Il Ministero riconosce a tale personale la valutazione del servizio prestato.

I progetti saranno finanziati destinando per il biennio 2009-2011 € 40.000.000,00

per "interventi immateriali" (personale) ed € 10.000.000,00

per "interventi strutturali" (laboratori educativi-didattici)

In sintesi, la Regione non conferisce nomine né corrisponde stipendi. Promuove e finanzia dei progetti con "la finalità di migliorare le condizioni di vita e favorire una migliore integrazione scolastica dei giovani studenti disabili", realizzando al tempo stesso delle opportunità occupazionali per una parte dei nostri precari, docenti e personale ATA, che potranno così svolgere un lavoro che sia valutabile nelle graduatorie, oltre che ovviamente "retribuito".